

Reggio Emilia, 15.02.2019

**VERBALE DELLA QUARTA E CONCLUSIVA SEDUTA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI RELATIVA AL PROCEDIMENTO UNICO EX ART. 53 L.R. 24/2017 PER L'AMPLIAMENTO DEL COMPLESSO INDUSTRIALE DI P.A. S.P.A IN COMUNE DI REGGIO EMILIA, LOCALITÀ BAGNO, IN ATTI A PG 109718/2018 DEL 30/08/2018 E COLLEGATI, IN VARIANTE ALLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE VIGENTE**

L'anno 2019, il giorno 15 febbraio alle ore 9.30, presso la sala riunioni del Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana del Comune di Reggio Emilia, nel palazzo Renata Fonte, si tiene la quarta seduta della Conferenza di Servizi relativa al procedimento in oggetto. La prima seduta si è tenuta in data 25.10.2018, la seconda in data 18/12/2018, la terza in data 07.02.2019.

**Elisa Iori**, dirigente del Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana e Responsabile del Procedimento, presiede la seduta della Conferenza di Servizi e, constatata la presenza dei rappresentanti di parte dei soggetti invitati, così come riportato nella Scheda di registrazione presenze allegata e parte integrante del presente verbale (**allegato A**), alle ore **9,50** dichiara aperta la seduta .

Verbalizza la seduta **Marco Bertani**, responsabile della U.O.C. Pianificazione Urbana del Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana. È inoltre presente **Maddalena Fortelli** dello stesso Servizio.

E' presente inoltre **Guido Tassoni** in qualità di progettista incaricato.

Ordine del giorno:

- assunzione del documento conclusivo del procedimento unico di cui all'oggetto, comprensivo di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi, comunque denominati, necessari per la realizzazione dell'intervento secondo la legislazione vigente e chiusura dei lavori della Conferenza ai sensi dell'art. 53 L.R. 24/2017 e atti conseguenti

**E. Iori** richiama quanto convenuto al termine della terza seduta della Conferenza di Servizi, in cui sono state illustrate le integrazioni documentali a riscontro delle richieste di modifiche ed approfondimenti avanzate dai partecipanti alla Conferenza.

**Anna Campeol** illustra i contenuti del Decreto n. 55 del 15/02/2019 che si allega al presente

verbale: non vengono formulate riserve ed osservazioni in merito al progetto in esame, esprimendo parere motivato positivo in riferimento alla ValSAT a condizione che siano rispettate le condizioni e prescrizioni riportate, ed in merito alla compatibilità con le condizioni di pericolosità sismica locale ai sensi dell'art. 5 della LR 19/2008.

E. Iori prende atto dunque che la Conferenza di Servizi ha concluso positivamente il procedimento unico ai sensi dell'art. 53 ter della L.R. n. 24/2017 relativo all'ampliamento dello stabilimento della ditta del complesso industriale di P.A. S.p.a in comune di Reggio Emilia, località Bagno, in variante alla pianificazione urbanistica vigente.

La Conferenza dunque, per quanto di competenza, approva il progetto in esame come modificato ed integrato a seguito delle richieste emerse in sede di conferenza stessa, con la prescrizione che la fase esecutiva e gestionale siano attuate nel rispetto di tutte le condizioni e prescrizioni contenute nelle comunicazioni, autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi, comunque denominati. Si intendono inoltre compresi gli atti di assenso formatisi ai sensi dell'art. 17 bis della L. 241/1990.

il Responsabile del Procedimento approva inoltre gli elaborati denominati "Relazione di Sostenibilità" e "Sintesi non tecnica dello studio di Sostenibilità Ambientale" relativi al progetto in esame poiché il progetto, secondo gli esiti della Conferenza di Servizi, è ambientalmente compatibile, a condizione che siano rispettate le prescrizioni individuate in sede di Conferenza.

Inoltre si esprime assenso alle varianti agli strumenti di pianificazione urbanistica (variante al PSC e RUE).



La presente determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza di Servizi produce gli effetti indicati dal comma 2 dell'art. 53 della L.R. 24/2017, con le seguenti considerazioni:

- l'approvazione del progetto delle opere e la conseguente variante agli strumenti della pianificazione urbanistica vigente dovranno essere ratificati dal Consiglio Comunale del Comune di Reggio Emilia entro 30 giorni dalla data odierna;
- la conclusione della presente Conferenza di Servizi avviene nelle more dell'acquisizione dell'informazione antimafia non interdittiva; pertanto, l'efficacia della presente determinazione conclusiva, e dei successivi e conseguenti atti, decadrà qualora il Comune riceva una comunicazione che dia luogo all'informazione antimafia interdittiva nei confronti del/dei soggetto/i attuatore/i;
- copia integrale del presente verbale e di tutta la documentazione disponibile saranno pubblicati sulla pagina web dedicata per la libera consultazione del pubblico.

Non richiedendo nessun altro la parola, E. Iori dichiara conclusa la quarta e conclusiva seduta della Conferenza di Servizi relativa al procedimento in oggetto alle ore 10,15.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

  
Elisa Iori

  
balle fide  
Stampa  




**DECRETO DEL PRESIDENTE  
N. 55 DEL 15/02/2019**

**OGGETTO**

ESAME DELLA VARIANTE AL PSC E RUE DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA PER L'AMPLIAMENTO DELL'AZIENDA PA SPA, NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART. 53 DELLA L.R. N. 24/2017 - ESPRESSIONE DI RISERVE E OSSERVAZIONI AI SENSI DEGLI ARTT. 32, 33, 34 LR 20/2000 E VALUTAZIONE AMBIENTALE DELLA VARIANTE AL PSC E RUE AI SENSI DELL'ART. 5 LR 20/2000

## IL PRESIDENTE

Premesso che:

- il Comune di Reggio Emilia ha trasmesso alla Provincia gli elaborati del procedimento unico in oggetto, unitamente alla convocazione della Conferenza di Servizi di cui al comma 3 art. 53 della L.R. 24/2017, atti pervenuti a questa Provincia in data 11/10/2018 ed ascritti al protocollo generale al n. 24127 – 6/2018;
- l'art. 53 della L.R. 24/2017, prevede che, al fine di promuovere interventi di ampliamento e ristrutturazione o nuova costruzione di fabbricati adibiti all'esercizio d'impresa che comportino variante agli strumenti urbanistici vigenti, il Comune convochi una conferenza di servizi per l'approvazione del progetto definitivo o esecutivo dell'intervento;
- la Conferenza dei Servizi si è riunita il 25/10/2018, il 18/12/2018 e il 07/02/2019 nella sede comunale;
- la Provincia, in data 12/11/2018 prot. 27372, e altri Enti partecipanti hanno provveduto a richiedere integrazioni alla documentazione presentata e depositata;
- il Comune a seguito di tali richieste ha inviato le integrazioni, pervenute a questa Provincia in data 06/12/2018 prot. 29687, il 11/01/2019 prot. 637, il 31/01/2019 prot. 2104 e 2143;
- il Comune ha trasmesso alla Provincia il 31/01/2019 prot. 2143 la comunicazione circa l'assenza di osservazioni e i pareri dei soggetti competenti in materia ambientale ed ha convocato il 13/02/2019 prot. 3131 la seduta conclusiva della Conferenza di Servizi per l'assunzione del provvedimento conclusivo del procedimento unico;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento del presente atto è l'Arch. Elena Pastorini, che ha predisposto l'istruttoria della variante agli strumenti urbanistici in esame;

Constatato che:

- la ditta PA spa, fondata nel 1982, produce accessori quali valvole, pistole e rubinetteria come componenti per idropulitrici e impianti di lavaggio industriale per diversi settori, in particolare meccanico, edile, alimentare, farmaceutico e petrolifero;
- lo sviluppo dell'attività rende necessaria la costruzione di due nuovi corpi di fabbrica di tipo produttivo e di un nuovo magazzino verticale per lo stoccaggio automatizzato di materiali e prodotti finiti, per una Superficie complessiva di 8.326 mq;
- l'area di 15.900 mq interessata dall'intervento, attualmente a destinazione agricola, è situata nel comune di Reggio Emilia in località Bagno, in prossimità del confine con il comune di Rubiera, da cui si ha accesso al complesso produttivo da via Milano;
- il progetto di ampliamento propone pertanto la trasformazione di 15.900 mq da ambito AAP "ambiti agricoli periurbani" in ambito ASP2 "ambiti specializzati per attività produttive prevalentemente manifatturiere";
- in relazione al tema della mobilità, nel Rapporto ambientale è contenuta un'analisi dell'accessibilità allo stabilimento in oggetto e della funzionalità e adeguatezza del sistema viabilistico esistente a servizio dell'attività produttiva, posta a margine del più ampio contesto produttivo compreso tra la via Emilia e la linea ferroviaria, ed accessibile unicamente da via Milano in Comune di Rubiera;

al fine di valutare possibili soluzioni viabilistiche volte a ridurre i transiti su via Milano e la pressione ambientale sulle residenze presenti, oltre ai flussi di veicoli leggeri e pesanti in entrata/uscita dallo stabilimento PA spa, negli elaborati sono quantificati i flussi di traffico in entrata/uscita da via Venezia in corrispondenza dell'innesto su via Milano; sono stati in particolare evidenziati i flussi, pari a circa 39 transiti giornalieri di mezzi leggeri e pesanti, collegati all'attività di un'azienda attestata su via Venezia, che attualmente transitano su via Milano e che potrebbero essere convogliati unicamente su tale strada alleggerendo di conseguenza i passaggi su via Milano; tenuto conto che per garantire la piena percorribilità di via Venezia sono necessarie opere e interventi di sistemazione stradale, negli elaborati si evidenzia la disponibilità di PA spa a contribuire fattivamente a tali interventi previ specifici accordi con i Comuni interessati;

- l'impegno a realizzare le opere compensative consistenti nella infrastrutturazione completa di via Venezia è stato giudicato positivamente dal Comune di Rubiera e il Comune di Reggio Emilia attesta la conformità dell'ultima configurazione dell'intervento e delle compensazioni previste, così come riportato nel verbale della terza seduta della Conferenza dei Servizi e nel parere del Comune di Rubiera prot. n. 1590 del 01/02/2019;
- in tema di inquinamento acustico, gli elaborati sono comprensivi di valutazioni di impatto acustico; in sintesi nel Rapporto ambientale si evidenzia che le analisi e valutazioni hanno mostrato il rispetto dei limiti assoluti di immissione e del criterio differenziale di immissione diurni e notturni in corrispondenza dei confini aziendali e presso i ricettori rappresentativi allo stato futuro, tenuto conto delle specifiche soluzioni tecniche da adottare al fine di mitigare le emissioni delle nuove sorgenti di rumore previste (ad esempio schermature delle Unità Trattamento Aria poste in copertura);
- l'area di variante ricade in parte all'interno della fascia di 150 metri dal Cavo Tassarola, corso d'acqua sottoposto alla tutela dell'art. 142 del D.Lgs 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio"; gli elaborati sono comprensivi di "Relazione paesaggistica";

Atteso che:

- ai sensi dell'art. 32 "Procedimento di approvazione del PSC" della L.R. 20/2000 la Provincia può sollevare riserve in merito alla conformità dei PSC agli altri strumenti della pianificazione provinciale e regionale, limitatamente agli ambiti delle materie di pertinenza dei piani stessi;
- ai sensi del comma 4 bis art. 33 "Procedimento di approvazione del RUE" della LR 20/2000 modificata dalla LR 6/2009, la variante al RUE in esame, contenendo la disciplina particolareggiata di parti del territorio urbanizzato, viene esaminata dalla Provincia con il procedimento proprio del POC;
- la Provincia, ai sensi dell'art. 5 (come modificato dalla LR n. 6/2009) della LR 20/2000, è l'autorità competente alla valutazione ambientale dei piani urbanistici comunali;
- come disposto dall'art. 5 della LR 19/2008, la verifica di compatibilità delle previsioni urbanistiche con le condizioni di pericolosità sismica locale viene espletata nell'ambito delle riserve o degli atti di assenso, comunque denominati, resi dalla Provincia nel corso del procedimento di approvazione dello strumento urbanistico;

- la Provincia, come gli altri soggetti pubblici e privati, ha la facoltà di formulare osservazioni e proposte;

CONSIDERATO che:

- svolta l'istruttoria e visto il parere favorevole della dott.ssa Barbara Casoli, responsabile degli atti di questa Provincia inerenti le materie geologiche, idrogeologiche e sismiche, espresso in data 12/02/2019 ai sensi dell'art. 5 LR 19/2008 in merito alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità sismica locale del territorio, il Responsabile del Procedimento propone di non formulare riserve o osservazioni in merito al progetto di ampliamento dell'attività produttiva PA spa in variante al PSC e RUE del Comune di Reggio Emilia, ai sensi dell'art. 53 della LR 24/2017;

CONSIDERATO inoltre che, per quanto attiene alla Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (VALSAT):

- visti i pareri di:
  - Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, Sezione Provinciale di Reggio Emilia, Servizio Territoriale, Distretto di Reggio Emilia Montecchio, prot. n. PG/2019/4805 dell'11/01/2019, ad esito favorevole condizionato;
  - Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, Dipartimento di Sanità Pubblica, Servizio Igiene e Sanità Pubblica, riportato nel verbale della seduta di conferenza di servizi del 07/02/2019, ad esito favorevole condizionato;
  - Comune di Rubiera, prot. n. 586 del 12/01/2019, prot. n. 726 del 16/01/2019 e prot. n. 1590 del 01/02/2019, ad esito favorevole condizionato;
  - Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, prot. n. 2019U0001952 del 06/01/2019, ad esito favorevole;
  - Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, Servizio Area Affluenti Po, Sede operativa di Reggio Emilia, prot. n. PC/2019/0006679 del 07/02/2019, ad esito favorevole condizionato;
  - Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e i Rifiuti, prot. n. PG.AT/2018/0008063 del 18/12/2018, ad esito favorevole condizionato;
  - Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, prot. n. 904 del 15/01/2019 riportante il nulla osta relativo alla tutela archeologica;
  - Regione Emilia-Romagna, Servizio Trasporto pubblico e mobilità sostenibile, prot. n. PG/2019/67348 del 14/01/2019, ad esito favorevole;
  - Snam rete Gas, prot. n. DI-CEOR/C.RE/LAG n.148 del 16/10/2018, Autostrade per l'Italia spa, prot. n. ASPI/RM/2019/0000876/EU del 17/01/2019 e Aeronautica Militare, Comando 1<sup>a</sup> Regione Aerea, prot. n. M\_D AMI001 REG2019 0000164 del 07/01/2019 nei quali si comunica che il progetto non interferisce con le rispettive aree di competenza;
- visto, infine, il Rapporto Istruttorio di Arpa e - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Reggio Emilia in data 12/02/2019 prot. PG/2019/0023308;

il Responsabile del Procedimento propone di esprimere Parere Motivato positivo ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 152/2006, relativamente alla VALSAT della Variante al PSC e

RUE del Comune di Reggio Emilia in oggetto, a condizione che siano rispettate le condizioni e prescrizioni contenute negli allegati pareri di:

- Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, Sezione Provinciale di Reggio Emilia, Servizio Territoriale, Distretto di Reggio Emilia-Montecchio, prot. n. PG/2019/4805 dell'11/01/2019, in relazione alle modalità di realizzazione dell'invaso di laminazione, alle modifiche alla Zonizzazione acustica del Comune di Reggio, oltre a specifiche condizioni relative agli interventi di insonorizzazione e mitigazione acustica e al collaudo acustico;
- Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, Dipartimento di Sanità Pubblica, Servizio Igiene e Sanità Pubblica, riportato nel verbale della seduta di conferenza di servizi del 07/02/2019. in relazione al piano operativo di sicurezza per il montaggio delle scaffalature nel magazzino verticale;
- Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, Servizio Area Affluenti Po, Sede operativa di Reggio Emilia, prot. n. PC/2019/0006679 del 07/02/2019, che detta condizioni relative alla prevenzione in materia di pericolosità e rischio idraulico;
- Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e i Rifiuti, prot. n. PG.AT/2018/0008063 del 18/12/2018, dove si rammenta la necessità di acquisire il preventivo parere del Gestore del Servizio Idrico Integrato (IRETI) e il rispetto della normativa vigente in materia in merito allo scarico e smaltimento delle acque reflue e meteoriche;

Dato atto che l'art. 1, comma 55, della legge 7 aprile 2014, n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" indica come nuovi organi della Provincia: il Presidente, il Consiglio provinciale e l'Assemblea dei sindaci;

Atteso che la Giunta provinciale non è più compresa fra gli organi della Provincia e pertanto si ritiene che il presente provvedimento, non rientrando tra gli atti di indirizzo e di controllo di competenza dell'organo consiliare, sia da attribuire alla competenza del Presidente;

Rilevato che, pur non essendo competenza della Provincia verificare le proprietà interessate, tuttavia, alla luce dei protocolli siglati con la locale Prefettura in materia di lotta alla criminalità organizzata e tenuto conto della necessità di un più stringente controllo su potenziali infiltrazioni mafiose, si invita l'Amministrazione Comunale ad adottare procedure analoghe alle informative antimafia nei confronti dei soggetti economici e imprenditoriali interessati da provvedimenti posti in essere conseguentemente al presente decreto;

Visto il parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso dal Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale;

## **DECRETA**

di non formulare riserve o osservazioni in merito al progetto di ampliamento della ditta PA spa in variante al PSC e RUE del Comune di Reggio Emilia, ai sensi dell'art. 53 della LR 24/2017;

di esprimere, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs n. 152/2006, Parere Motivato positivo relativamente alla Valutazione ambientale strategica (ValSAT) della suddetta Variante al PSC ed al RUE, a condizione che siano rispettate le condizioni e prescrizioni riportate nel precedente CONSIDERATO;

di esprimere parere favorevole in merito alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità sismica locale ai sensi dell'art. 5 della LR 19/2008;

di invitare l'Amministrazione comunale, pur non essendo competenza della Provincia verificare le proprietà interessate, ad adottare procedure analoghe alle informative antimafia nei confronti dei soggetti economici e imprenditoriali interessati da provvedimenti posti in essere conseguentemente al presente decreto, alla luce dei protocolli siglati con la locale Prefettura in materia di lotta alla criminalità organizzata e tenuto conto della necessità di un più stringente controllo su potenziali infiltrazioni mafiose;

di dare atto che:

- copia integrale degli atti approvati da parte del Consiglio Comunale è trasmessa alla Provincia e alla Regione;
- l'adozione del presente provvedimento non comporta oneri finanziari a carico dell'Ente;
- il presente decreto è esecutivo dalla sua sottoscrizione.

ALLEGATO:

- parere di regolarità tecnica.

Reggio Emilia, lì 15/02/2019

IL PRESIDENTE  
F.to ZANNI GIORGIO

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n ..... del .....

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma .....

Servizio/Ufficio: Servizio Pianificazione Territoriale  
Proposta N° 2019/230

Oggetto: ESAME DELLA VARIANTE AL PSC E RUE DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA PER L'AMPLIAMENTO DELL'AZIENDA PA SPA, NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART. 53 DELLA L.R. N. 24/2017 - ESPRESSIONE DI RISERVE E OSSERVAZIONI AI SENSI DEGLI ARTT. 32, 33, 34 LR 20/2000 E VALUTAZIONE AMBIENTALE DELLA VARIANTE AL PSC E RUE AI SENSI DELL'ART. 5 LR 20/2000

---

PARERE AI SENSI DELL'ART.49, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/08/2000, N°267.

Regolarità Tecnica: FAVOREVOLE

Li, 14/02/2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
INTERESSATO

F.to CAMPEOL ANNA MARIA



# Comune di Rubiera

Provincia di Reggio Emilia

AREA DEI SERVIZI AL TERRITORIO E SVILUPPO ECONOMICO

Prot. 1590 / 06-01 fascicolo 2018/3  
(da citare nella risposta)

Rubiera, 1 febbraio 2019

Risposta a foglio  
n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_  
protocollo arrivo  
n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Allegati n°

SPETT.

COMUNE DI REGGIO EMILIA  
Area Competitività, Innovazione  
Sociale. Territorio e beni comuni.  
Servizio rigenerazione e qualità  
urbana.  
Via Emilia S. Pietro 12  
**(42121) Reggio Emilia**

pec :

[comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it](mailto:comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it)

**OGGETTO: PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART. 53, COMMA 1, LETTERA B) DELLA L.R. N. 24/2017 "DISCIPLINA REGIONALE SULLA TUTELA E L'USO DEL TERRITORIO", PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI AMPLIAMENTO DI INSEDIAMENTO PRODUTTIVO ESISTENTE DELL'AZIENDA P.A. SPA IN VARIANTE ALLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE VIGENTE. TRASMISSIONE VERBALE DELLA 2^ SEDUTA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI.  
FORMALIZZAZIONE DEI PARERI DA PARTE DEGLI ENTI.**

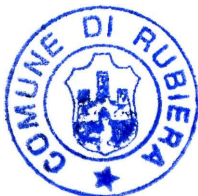
Con riferimento alle note trasmesse rispettivamente in data 12 gennaio 2019, n. prot. 586 e il 16 gennaio 2019, n. prot. 726, come convenuto per le vie brevi con i rappresentanti dell'azienda P.A., a parziale rettifica del contenuto dei predetti pareri, si comunica quanto segue.

- Si constata l'impossibilità progettuale di modificare la fascia di mitigazione prevista dal progetto depositato;
- Costatato conseguentemente l'impegno della Ditta PA alla realizzazione di opere compensative consistenti nella infrastrutturazione completa di Via Venezia incluso un sistema di videosorveglianza, come da richiesta avanzata dal nostro Comune, si stabilisce che gli oneri fideiussori richiesti attraverso l'atto unilaterale d'obbligo saranno pari a euro 130.000,00;
- In merito all'impegno da parte del Comune di Rubiera ad organizzare la riqualificazione di via Milano, la società P.A. ritirerà formalmente quanto richiesto attraverso la documentazione integrativa;

Per ogni eventuale informazione o chiarimento potrete contattarci ai seguenti recapiti:

☎ 0522.622284 📠 0522.628978 📧 [ettorebuccheri@comune.rubiera.re.it](mailto:ettorebuccheri@comune.rubiera.re.it)

Cordiali saluti.



IL DIRIGENTE DI AREA

dott. ing. Ettore Buccheri  
firmato digitalmente



Reggio nell'Emilia, 07/02/2019

### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTA la richiesta di nulla osta per lo scarico in pubblica fognatura, ai fini del successivo rilascio di A.U.A., relativa alla Ditta "CHIERICI TITO - S.R.L." , per acque reflue industriali derivanti dall'attività di COSTRUZIONE STAMPI E STAMPAGGIO MATERIE PLASTICHE, ubicata in Reggio Emilia via Palazzeschi n° 13/A ;

#### RICHIAMATO:

- la L. 8/6/90 n.142 e lo Statuto Comunale;
- la deliberazione di G.M. 26/04/94 n.13336/1287 in ordine ai compiti della dirigenza;
- il D.Lgs. 152/06;
- la legge regionale 24.1.2000, n.22;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n°1053 del 09.06.03;
- il Regolamento del Servizio di Fognatura e Depurazione approvato da ATO in data 23.11.05;
- la legge regionale 01.06.06, n.5;
- la D.G.R. n.286 del 14.02.05 e la D.G.R. n.1860 del 18.12.06;
- il D.P.R. 59/2013;

ACQUISITO con P.G. 8396 in data 17/01/2019 il parere di conformità di IRETI in merito al suddetto scarico;

#### CONSIDERATO:

- che la fognatura interessata risulta essere provvista di impianto di trattamento;
- che i reflui terminali confluiscono al depuratore di RUBIERA;
- che l'insediamento interessato svolge attività di COSTRUZIONE STAMPI E STAMPAGGIO MATERIE PLASTICHE; corrispondente all'attività prevista dalla Delibera Regionale n. 1480/2010: Lavorazione Plastica Poliuretano e Vetroresina
- che lo scarico è costituito da acque reflue domestiche, di condensa e di osmosi inversa classificate come acque reflue INDUSTRIALI ASSIMILATE ALLE DOMESTICHE PER QUALITA'/QUANTITA';

### NULLA OSTA

al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale alla Ditta "CHIERICI TITO - S.R.L.", in persona del suo legale rappresentante, ad effettuare lo scarico degli effluenti idrici dello stabilimento nella pubblica fognatura depurata.

Lo scarico dovrà avvenire nel pieno rispetto dei limiti qualitativi e quantitativi di accettabilità nonché delle prescrizioni di cui all'allegato parere di conformità di IRETI, che costituisce parte integrante del presente atto:

- 1) Il pozzetto di ispezione dovrà essere di tipo regolamentare e tale da consentire un agevole e corretto campionamento del refluo. Dovrà essere reso accessibile al personale di Ireti Spa addetto ai controlli ai sensi dell'art. 20 del Regolamento del servizio di fognatura e depurazione.
- 2) Le acque prelevate da fonti autonome dovranno essere quantificate tramite apposito strumento di misura collocato in posizione idonea secondo quanto disposto all'art. 14 del

Regolamento del Servizio di fognatura e depurazione. Qualora il volume prelevato non venga interamente scaricato, la determinazione dei volumi scaricati dovrà essere oggettivata mediante l'installazione di contatori differenziali o allo scarico opportunamente installati, a cura del titolare dello scarico e giudicati idonei da Ireti Spa.

3) Gli effluenti prodotti nei processi produttivi e non rispondenti ai limiti massimi indicati dovranno essere trattati a cura e spese del titolare dello scarico.

4) I limiti di accettabilità stabiliti dalla presente autorizzazione non potranno in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo.

5) E' vietato, ai sensi di quanto previsto all'art. 16 del Regolamento per la gestione del servizio di fognatura e depurazione, lo scarico di reflui ed altre sostanze incompatibili col sistema biologico di depurazione e potenzialmente dannosi per i manufatti fognari e pericolosi per il personale addetto alla manutenzione.

6) Potranno essere scaricati in pubblica fognatura esclusivamente gli effluenti oggetto della presente autorizzazione e soggetti a misura, salvo permessi straordinari concessi.

7) E' vietata l'immissione in pubblica fognatura di sostanze solide derivanti dalla lavorazione.

8) I sistemi adottati per il trattamento degli scarichi idrici dovranno essere mantenuti con opportuna periodicità. La documentazione relativa alle opere di manutenzione ordinaria e straordinaria dovrà essere tenuta a disposizione per i controlli da parte dell'autorità competente.

9) I fanghi prodotti negli impianti di depurazione, siano questi a matrice prevalentemente organica oppure inorganica, devono essere smaltiti correttamente secondo le normative vigenti in materia e non possono essere scaricati in pubblica fognatura.

10) Gli effluenti in oggetto, scaricati in pubblica fognatura, dovranno rispettare i limiti fissati dalla Tab. 1 al punto 5 della Delibera di Giunta Regionale n. 1053 del 09/06/2003

11) Qualora dovessero registrarsi stati di fermo impianto o di parziale avaria sulla rete di raccolta e trattamento delle acque reflue o altri problemi nella lavorazione connessi allo scarico in pubblica fognatura, dovrà esserne data tempestiva comunicazione, tramite fax, al n° 0521/248946, indicando il tipo di guasto o problema accorso, i tempi presunti per il ripristino dell'impianto, le modalità adottate al fine di evitare, anche temporaneamente, lo scarico di un reflujo non corrispondente ai limiti tabellari indicati al punto precedente.

l'inosservanza delle leggi citate in premessa, delle norme di cui al vigente Regolamento del Servizio di Fognatura e Depurazione, nonché dei limiti massimi quali-quantitativi e delle prescrizioni sopraindicate, comporterà la revoca del presente nulla osta e la conseguente comunicazione a ARPAE per gli atti di competenza



Il Dirigente del Servizio  
ing. David Zilioli\*

\* **Originale firmato digitalmente ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 (da sottoscrivere in caso di stampa)**

Si attesta che la presente copia, composta di n°..... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente documento originale firmato digitalmente conservato agli atti con P.G. n° .....del..... presso il Comune di Reggio nell'Emilia. Reggio nell'Emilia, li .....Firma .....

FM/mg

A Comune di Reggio Emilia  
**Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana**  
[comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it](mailto:comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it)

Risposta a pratica PC/2019/001466

**OGGETTO: PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL ART. 53, COMMA 1, LETTERA B) DELLA L.R. N. 24/2017 “DISCIPLINA REGIONALE SULLA TUTELA E L’USO DEL TERRITORIO”, PER L’APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI AMPLIAMENTO DI INSEDIAMENTO PRODUTTIVO ESISTENTE DELLA AZIENDA P.A. S.P.A. IN VARIANTE ALLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE VIGENTE. PARERE DI COMPETENZA.**

**Visti:**

- l’avvio in data 25/10/2018 dei lavori della Conferenza dei Servizi per l’esame del progetto di ampliamento di insediamento produttivo esistente della azienda P.A. S.p.a. in Comune di Reggio Emilia;
- la richiesta di integrazione dello scrivente Servizio PC/2018/0052756 del 06/11/2018;
- la seconda seduta tenutasi in data 18/12/2018;
- gli elaborati integrativi pervenuti a seguito delle richieste da parte della Conferenza;
- la Relazione idrogeologica, la Relazione geologica e sismica, la Relazione di invarianza idraulica e gli altri elaborati tecnici.

**Constatato che:**

- il Comitato Istituzionale dell’Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po, nella seduta del 3 marzo 2016, con Deliberazione n. 2/2016, ha approvato il Piano Gestione Rischio Alluvioni comprensivo degli elaborati “mappe di pericolosità e rischio alluvioni”;
- in data 7 dicembre 2016 con Deliberazione n.5, il suddetto Comitato Istituzionale ha adottato la Variante alle Norme del PAI e del PAI Delta;
- con Delibera di Giunta Regionale n.1300 del 01/08/2016, la Regione Emilia-Romagna ha emanato le “Prime disposizioni regionali concernenti l’attuazione del Piano di gestione del Rischio Alluvioni nel settore urbanistico, ai sensi dell’art. 58 elaborato N.7 (Norme Tecniche) e dell’art. 22 elaborato n.5 (Norme di Attuazione) del Progetto di Variante al PAI e al PAI Delta adottato dal Comitato Istituzionale Autorità di Bacino del Fiume Po con *deliberazione n. 5/2015*;
- l’area in esame, secondo le cartografie del PGRA, ricade in zona a pericolosità P2 (alluvione poco frequente) del reticolo secondario di pianura e in zona P1 (alluvioni rare) del reticolo principale ed è pertanto sottoposta alle disposizioni specifiche di cui alla DGR 1330/2016;

## SEDI OPERATIVE

Via Fonteraso, 15	41121 MODENA	Tel. 059.248711	Fax 059.248750
Via Emilia Santo Stefano, 25	42121 REGGIO EMILIA	Tel. 0522.407711	Fax 0522.407750
Strada Garibaldi, 75	43121 PARMA	Tel. 0521.788711	Fax 0521.772654
Via Santa Franca, 38	29121 PIACENZA	Tel. 0523.308711	Fax 0523.308716

Per tutte le sedi

PEC: [stpc.affluentipo@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:stpc.affluentipo@postacert.regione.emilia-romagna.it)E-mail: [stpc.affluentipo@regione.emilia-romagna.it](mailto:stpc.affluentipo@regione.emilia-romagna.it)[www.regione.emilia-romagna.it](http://www.regione.emilia-romagna.it)

a uso interno: DP/ \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

INDICE	LIV. 1	LIV. 2	LIV. 3	LIV. 4	LIV. 5	ANNO	NUM	SUB.
Classif.   _____	650   _____	_____   _____	_____   _____	_____   _____	_____   _____	Fasc.   _____	_____   _____	_____   _____

- con nota PC/2018/0061297 del 14/12/2018 l'Assessorato "Difesa del suolo e della costa, protezione civile, politiche ambientali e della montagna" della Regione Emilia-Romagna ha trasmesso ai Comuni interessati dal nodo idraulico del T. Tresinaro una nota di "aggiornamento del quadro conoscitivo relativo alle condizioni di pericolosità e rischio idraulico", riportando le prime risultanze dello studio idraulico sul T. Tresinaro dell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po, promosso d'intesa con la Regione Emilia-Romagna;
- l'art. 3 della LR 19/08 e s.m.i. con cui: "le funzioni in materia sismica, già delegate dall'articolo 149 della legge regionale 21 aprile 1999, n. 3 (Riforma del sistema regionale e locale), sono confermate in capo ai Comuni, che le esercitano avvalendosi stabilmente delle strutture tecniche regionali";
- che il Comune di Reggio Emilia esercita in maniera autonoma le funzioni in materia sismica di cui al Titolo II della LR 19/08 e s.m.i. secondo le modalità previste dall'Art.3 della citata LR.

**Considerato:**

- che la predetta analisi di dettaglio sul T. Tresinaro, eseguita a scala maggiore, con dati e modelli più recenti rispetto a quelle eseguite in passato per la definizione delle attuali aree a diversa pericolosità (ex fasce fluviali), restituisce una prima ipotesi di scenari di allagamento, a luoghi, differenti da quanto riportato nelle cartografie tematiche degli strumenti di pianificazione vigenti (PSC, PTCP, Piano Gestione Rischio Alluvioni);
- che l'area oggetto di variante parrebbe coinvolgibile non soltanto dalla piena catastrofica con Tempo di ritorno (Tr) pari a 500 anni -come da normativa vigente-, ma anche da quella con Tr 200;
- che la suddetta nota PC/2018/0061297 del 14/12/2018 richiama le misure preventive di cui alla DGR 1330/2016 e raccomanda "prudenza, cautela e prevenzione" nello "svolgimento delle funzioni di competenza in materia di attuazione della pianificazione di emergenza nonché di quella territoriale di settore";
- i passaggi informali avuti col Comune e i progettisti incaricati relativamente alle misure necessarie a diminuire la vulnerabilità dell'edificio per il potenziale rischio da allagamento, ai sensi delle "Disposizioni specifiche" (5.2) della suddetta DGR 1330/2016.

Si esprime, pertanto, **parere favorevole** al progetto proposto alle condizioni del precedente "Considerato".

Distinti saluti.

A.P. Protezione Civile, Difesa del Suolo e  
Attività Estrattive - Sede di Reggio Emilia  
Dott. Geol. Federica MANENTI



Il Responsabile del Servizio  
Dott. Ing. Francesco CAPUANO  
(documento firmato digitalmente)



## CONSORZIO di BONIFICA dell'EMILIA CENTRALE

Corso Garibaldi n. 42 42121 Reggio Emilia - Tel. 0522443211- Fax 0522443254- c.f. 91149320359  
protocollo@pec.emiliacentrale.it

Riferimento

Allegati n.

Reggio Emilia,

Spettabile

COMUNE REGGIO EMILIA

Area Competitività e Innovazione Sociale

Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana

Via Emilia San Pietro 12

42121 Reggio Emilia RE

[comune.reggioemilia@cert.provincia.re.it](mailto:comune.reggioemilia@cert.provincia.re.it)

**Oggetto:** PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL ART. 53, COMMA 1, LETTERA B) DELLA L.R. N. 24/2017 "DISCIPLINA REGIONALE SULLA TUTELA E L'USO DEL TERRITORIO", PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI AMPLIAMENTO DI INSEDIAMENTO PRODUTTIVO ESISTENTE DELL'AZIENDA P.A. S.P.A. IN VARIANTE ALLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE VIGENTE.

Esaminate le modifiche e integrazioni documentali agli atti del Consorzio con prot. 2018E0023746 del 14/01/2019 e visto l'aggiornamento dell'elaborato "Planimetria reti fognarie" ricevuto dai progettisti incaricati in data 25/01/2019, per quanto di competenza e fatti salvi diritti di terzi si esprime parere favorevole di compatibilità idraulica allo scarico diretto in Cavo Tassarola 2° delle acque meteoriche -provenienti dall' insediamento produttivo in oggetto- mediante bocca tarata di diametro pari a 200 mm e previa laminazione con una volumetria utile di invaso pari ad almeno 1850 mc.

Se, come da richiesta, verrà mantenuto il manufatto di scarico esistente di cui alla Concessione 22157 del 2015, realizzato con una tubazione con DN pari a 200mm, rimarrà valida tale autorizzazione.

Per quanto concerne invece l'attraversamento del nuovo tratto di collettore fognario IRETI e il nuovo scarico relativo allo scolmatore di piena, si esprime in generale parere favorevole ma dovranno essere oggetto di concessione da parte del Consorzio con richiesta da parte di IRETI.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE

(Avv.to Domenico Turazza)

*(Firmato digitalmente)*



Per informazioni: Settore concessioni tel. 0522443277 email:concessioni@emiliacentrale.it

[www.emiliacentrale.it](http://www.emiliacentrale.it) numeri verdi gratuiti: informazioni 800235320- richiesta irrigua e segnalazione disservizi 800501999





energy to inspire the world

Reggio Emilia, 16/10/2018

Prot. DI-CEOR/C.RE/LAG n.148

Spett.  
COMUNE DI REGGIO EMILIA  
Area Competitività , Innovazione Sociale  
Territorio e beni comuni  
Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana  
Via Emilia San Pietro 12 – 42121 Reggio Emilia  
Pec: [comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it](mailto:comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it)

**Oggetto: PROGETTO DI AMPLIAMENTO DI INSEDIAMENTO PRODUTTIVO  
ESISTENTE DELL'AZIENDA P.A. S.P.A. IN VARIANTE ALLA  
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE VIGENTE.  
INDIZIONE E CONVOCAZIONE DELLA 1^ SEDUTA DELLA CONFERENZA  
DEI SERVIZI DEL 25 OTTOBRE 2018**

**Verifica interferenze con linee ed impianti Snam**

Si premette che Snam svolge attività di trasporto del gas naturale, attività dichiarata di interesse pubblico ai sensi del D. L. 23.05.2000 n° 164.

Con riferimento alla Vs. pregiata PEC Prot.N. PG 2018/0128944 del 11/10/2018 pari oggetto, Vi informiamo che i lavori in essa indicati non interessano né nostre linee né nostri impianti.

Nella convinzione di avere apportato il nostro contributo ai lavori della Conferenza dei Servizi, Vi significhiamo che i nostri uffici del Centro di Reggio Emilia, competente per territorio, restano a Vs. disposizione (tel. 0522-558062) per eventuali chiarimenti e per necessità in merito agli argomenti trattati.

L'occasione è gradita per porgere distinti saluti.



Business Unit Asset Italia  
Trasporto  
Centro di Reggio Emilia  
Distretto Centro Orientale

Manager  
Angelo Pedretti

Centro di Reggio Emilia  
Via L. Pasteur, 10/A  
42122 Reggio Emilia  
Tel: 0522/55.80.50 0522/55.80.62  
Fax: 0522/55.81.54  
[www.snamretegass.it](http://www.snamretegass.it)

Snam Rete Gas S.p.A.  
Sede Legale: S. Donato Milanese (MI), P.zza S. Barbara 7  
Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 i.v.  
Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese di Milano  
n. 10238291008 - R.E.A. Milano n. 1964271  
Partita IVA 10238291008  
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Snam S.p.A.  
Società con unico socio

# **autostrade // per l'italia**

Società per azioni

Via A. BERGAMINI, 50 - 00159 ROMA

**Spett.le**

**COMUNE DI REGGIO EMILIA**  
Area Competitività e Innovazione Sociale  
Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana

**comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it**

e, p.c.:DT3 fx 83 317

**Alla Cortese Attenzione**

Rup. Elisa Iori

**DATA:**...01.2019

Numero di pagine inclusa la copertina: n.1

**OGGETTO:** Approvazione del progetto di ampliamento del complesso industriale di P.A. S.P.A. in località Bagno in variante alla pianificazione territoriale vigente comune di Reggio Emilia.

CONFERENZA DI SERVIZI : 7.02.2019

**RICHIEDENTE: COMUNE DI REGGIO EMILIA**

In riferimento alla convocazione in oggetto Vi comunichiamo che non riteniamo di doverci esprimere in merito all'intervento previsto in quanto dall'esame della documentazione pervenuta non risultano interferenze con l'infrastruttura autostradale e con le sue fasce di rispetto poiché si rileva una distanza maggiore di metri 60 dal limite stabilito dalla normativa.

Ricordiamo comunque il quadro normativo di riferimento per la tutela della fascia di rispetto autostradale:

Decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285;

D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495;

Circolari ANAS S.P.A. n. 109707/2010 e n. 82481/2011.

Distinti saluti

**autostrade // per l'italia**  
Società per azioni  
DIREZIONE REALIZZAZIONE OPERE  
ESPROPRI, CONVENZIONI E PATRIMONIO  
Il Responsabile  
(Riccardo Marasca)



IN CASO DI TRASMISSIONE ILLEGIBILE O INCOMPLETA CONTATTARE IL NUMERO  
**06.4363.2571**



Ministero

per i beni e le attività culturali

Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara C.F.80151690379

La presente nota è inviata solo tramite E-MAIL ai sensi art. 47, D. Lgs. 82/2005 e sostituisce l'originale

Bologna 15 GEN. 2019

Al Comune di Reggio Emilia Area Competitività, Innovazione Sociale Territorio e beni comuni Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana via Emilia San Pietro 12 42121 - Reggio Emilia att.ne Responsabile del Procedimento arch. Elisa Iori comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it

P.A. -S.p.A. Equipaggiamenti tecnici del lavaggio via Milano 13- 42048 - Rubiera (RE) guido.tassoni@archiworldpec.it

e pc. Alla Commissione di Garanzia mbac-sr-ero@mailcert.beniculturali.it

Prot. N. 904 Pos. Archivio .....

Class. 34.19.07/28 Allegati .....

Risposta al Foglio del 06/12/2018

Pervenuto il 14/12/2018 Prot. 27439

Oggetto: REGGIO EMILIA (RE), via Artemisia Gentileschi Fg.248 Mapp.418,421,424,434,435,612,626, ampliamento edificio industriale, Ditta PA S.p.A. Richiesta di parere per eseguire indagini archeologiche preliminari all'ampliamento del complesso industriale Ditta PA S.p.A. Richiedente: Ditta PA S.p.A. Art. 28 D.Lgs. 42/2004. Tutela archeologica- Nulla osta.

In relazione all'istanza in oggetto,

- Analizzata la documentazione prodotta consistente in un progetto di ampliamento del complesso industriale della Ditta PA S.p.A. per cui si prevede l'edificazione di un magazzino verticale su platea poggiate su pali profondi 20m circa; e due nuovi corpi di fabbrica su plinti profondi 20m;
Tenuto conto di quanto prescritto dal D.Lgs. 42/2004 ("Codice dei beni culturali e del paesaggio", con successive integrazioni e modifiche), art. 28;
Vista la prossimità dell'opera al tracciato della via Aemilia e al sito di Ospedaletto (Rubiera-RE) dove furono rinvenute tombe e una strada di epoca romana;
Considerati gli esiti non positivi dei sondaggi archeologici di cui alla nota prot. 17580 del 6 agosto 2018, ed eseguiti dalla ditta Archeosistemi, come da relazione inviata, prot. 588 del 9 gennaio 2019;

questa Soprintendenza non ravvisa -allo stato attuale delle conoscenze- elementi di interesse archeologico che possano rappresentare elemento ostativo all'esecuzione dell'opera prevista.

Restano comunque fermi i disposti di cui agli artt. 20 e 90 del D. Lgs. 42/04, circa l'obbligo di segnalare e di non distruggere o danneggiare eventuali rinvenimenti archeologici fortuiti nei quali si dovesse incorrere nel corso dei lavori.

Si trasmette il presente parere alla Commissione in indirizzo, ai sensi dell'art. 39, comma 3 del D.P.C.M. 171/2014. L'eventuale richiesta di riesame dovrà essere inviata alla pec in indirizzo (mbac-sr-ero@mailcert.beniculturali.it), riportando nell'oggetto la dicitura "Commissione di garanzia - richiesta di riesame".

Avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR dell'Emilia Romagna entro 60 giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Distinti saluti.

LA SOPRINTENDENTE (Cristina Ambrosini)

[Handwritten signature]

Responsabile istruttoria: dott. sa Annalisa Capurso - Funzionario archeologo annalisa.capurso@beniculturali.it

[Handwritten signature]



sede di Via Belle Arti n. 52 - 40126 BOLOGNA Tel. (051) 223773 - 220675 - 224402 - fax 227170

e-mail: sabap-bo@beniculturali.it PEC: mbac.sabap\_bo@mailcert.beniculturali.it www.archeobologna.beniculturali.it



# Comune di Rubiera

Provincia di Reggio Emilia

AREA DEI SERVIZI AL TERRITORIO E SVILUPPO ECONOMICO

Prot. 726 / 06-01 fascicolo 2018/3  
(da citare nella risposta)

Rubiera, 16 gennaio 2019

Risposta a foglio  
n° 5513 del 11 gennaio 2019  
protocollo arrivo  
n° 563 del 12 gennaio 2019  
Allegati n°

SPETT.

COMUNE DI REGGIO EMILIA  
Area Competitività, Innovazione  
Sociale. Territorio e beni comuni.  
Servizio rigenerazione e qualità  
urbana.

Via Emilia S. Pietro 12

**(42121) Reggio Emilia**

pec :

[comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it](mailto:comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it)

**OGGETTO: PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART. 53, COMMA 1, LETTERA B) DELLA L.R. N. 24/2017 "DISCIPLINA REGIONALE SULLA TUTELA E L'USO DEL TERRITORIO", PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI AMPLIAMENTO DI INSEDIAMENTO PRODUTTIVO ESISTENTE DELL'AZIENDA P.A. SPA IN VARIANTE ALLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE VIGENTE. CONVOCAZIONE TERZA SEDUTA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI.**

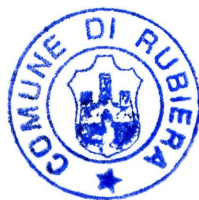
Con la presente, in relazione a quanto comunicato con nota che si riscontra, si conferma il parere emesso con nota 12 gennaio 2019 n. 586 trasmesso via pec, e si esprime parere negativo circa la proposta avanzata dalla P.A. di chiedere l'impegno del Comune di Rubiera ad organizzare la riqualificazione di Via Milano.

In sostanza la proposta della P.A. è quella di far ricadere alcuni oneri compensativi legati all'ampliamento dell'azienda su territorio reggiano, sull'Amministrazione Comunale di Rubiera.

Tale proposta viene giudicata illogica e irrazionale.

Per ogni eventuale informazione o chiarimento potrete contattarci ai seguenti recapiti:  
☎ 0522.622284 ☎ 0522.628978 ✉ [ettorebuccheri@comune.rubiera.re.it](mailto:ettorebuccheri@comune.rubiera.re.it).

Cordiali saluti.



IL DIRIGENTE DI AREA  
dott. ing. Ettore Buccheri  
(firmato digitalmente)



Pratica n.37256/2018

Al Comune di Reggio Emilia  
- Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana  
- Servizio Mobilità, Housing Sociale e  
Progetti Speciali  
pec: [comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it](mailto:comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it)

Al Comune di Rubiera  
pec: [comune.rubiera@postecert.it](mailto:comune.rubiera@postecert.it)

All'ARPAE Servizio Territoriale,  
- Distretto Reggio Emilia e Montecchio  
- Distretto Nord, Scandiano e Castelnovo Monti  
Reggio Emilia/Scandiano

e p.c. AI SERVIZI DI SPORTELLO PER  
LE IMPRESE, IL COMMERCIO  
E LA TUTELA AMBIENTALE  
pec: [suap@pec.municipio.re.it](mailto:suap@pec.municipio.re.it)

Allo SPORTELLO UNICO PER LE IMPRESE  
del Comune di Rubiera  
pec: [comune.rubiera@postecert.it](mailto:comune.rubiera@postecert.it)

IRETI Spa  
pec: [ireti@pec.ireti.it](mailto:ireti@pec.ireti.it)  
D.ssa F. Carpanoni

**OGGETTO: Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) presentata dalla Ditta "PA Spa" all'interno del Procedimento Unico ai sensi dell'art.53 comma 1) lettera B) della L.R. n.24/2017, relativamente all'impianto ubicato in Comune di Rubiera/Reggio Emilia. Richiesta pareri.**

In riferimento alla domanda in oggetto si comunica che:

- in data **11/12/2018** è stato avviato il procedimento per il rilascio della relativa autorizzazione;
- la domanda è stata acquisita da ARPAE al protocollo n. **PGRE/16319** dell'**11/12/2018**;
- l'Autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale è l'ARPAE Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Reggio Emilia;
- la domanda è depositata presso l'ARPAE Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Reggio Emilia Piazza Gioberti n.4 Reggio Emilia;



- Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Francesca Inverardi Responsabile dell'Unità AUA ed Emissioni, ogni informazione in merito alla presente può essere richiesta contattando la Dott.ssa Francesca Inverardi (tel.0522-444202) o il Dott. F. Veneri (tel.0522/444247).

Con la presente si **chiede** al **Comune competente** di fornire i pareri e i nulla osta, relativamente a quanto indicato nella sottostante tabella, entro **30 (trenta)** giorni dal ricevimento della presente.

TIPO DI DOCUMENTO	DA FORNIRE	SPECIFICHE
<b>ARIA</b>		
Parere di conformità urbanistica	SI	
<b>ACQUA</b>		
Nulla osta allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura	SI	Previo parere del gestore del servizio idrico integrato (IRETI Spa)

Il Servizio Territoriale della scrivente ARPAE redigerà la relazione tecnica in merito alla conformità dei limiti e degli impianti proposti dall'Azienda nella domanda di autorizzazione, includendo anche eventuali specifiche prescrizioni da imporre nell'atto autorizzativo, ovvero di eventuale richiesta di integrazioni relativamente ai seguenti settori interessati:

SETTORE INTERESSATO	SI	NO
Emissioni in atmosfera per stabilimenti di cui all'art.269 D.Lgs.152/06	X	
Impatto acustico di cui all'art.8, comma 6, Legge 26 ottobre 1995, n.447		X

Le eventuali richieste di integrazioni necessarie all'istruttoria, propedeuticamente al rilascio di pareri e nulla osta, da parte del Comune e del Servizio Territoriale di ARPAE dovranno pervenire alla Scrivente Struttura Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE e, per conoscenza, allo SUAP entro **15 gg.** dal ricevimento della presente, al fine di garantire il rispetto del termine fissato dall'art. 4, comma 3 del D.P.R. n. 59/2013.

In assenza di comunicazioni, l'istanza si intende idonea per il prosieguo istruttorio.

Si fa presente alla Ditta che la scrivente Struttura Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE sta procedendo alla verifica del pagamento effettuato rispetto al tariffario ARPAE regionale, riservandosi eventuale ulteriore comunicazione in merito, qualora si riscontrassero incongruenze.

Distinti Saluti

Il Responsabile del procedimento  
f.to digitalmente  
(Dott.ssa Francesca Inverardi)



---

***originale firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs.82/2005  
(da sottoscrivere in caso di stampa)***

Si attesta che la presente copia, composta di n..... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente  
atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n PG/19/..... del .....

Reggio Emilia, lì..... Qualifica e firma .....



# Comune di Rubiera

Provincia di Reggio Emilia

AREA DEI SERVIZI AL TERRITORIO E SVILUPPO ECONOMICO

---

Prot. 586 / 06-01 fascicolo 2018/3  
(da citare nella risposta)

Rubiera, 12 gennaio 2019

Risposta a foglio  
n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_  
protocollo arrivo  
n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Allegati n°

SPETT.

COMUNE DI REGGIO EMILIA  
Area Competitività, Innovazione  
Sociale. Territorio e beni comuni.  
Servizio rigenerazione e qualità  
urbana.  
Via Emilia S. Pietro 12  
**(42121) Reggio Emilia**

pec :

[comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it](mailto:comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it)

**OGGETTO: PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART. 53, COMMA 1, LETTERA B) DELLA L.R. N. 24/2017 "DISCIPLINA REGIONALE SULLA TUTELA E L'USO DEL TERRITORIO", PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI AMPLIAMENTO DI INSEDIAMENTO PRODUTTIVO ESISTENTE DELL'AZIENDA P.A. SPA IN VARIANTE ALLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE VIGENTE. TRASMISSIONE VERBALE DELLA 2^ SEDUTA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI.  
FORMALIZZAZIONE DEI PARERI DA PARTE DEGLI ENTI.**

VISTA la nota di cui all'oggetto trasmessa via p.e.c. dal Comune di Reggio Emilia e protocollata il 4 gennaio 2019 al n. 141 di P.G..

VISTO il verbale della seconda seduta della conferenza di servizi svoltasi il 18 dicembre 2019.

ESAMINATI attentamente gli elaborati e gli atti relativi al progetto di ampliamento dell'insediamento produttivo esistente dell'Azienda "P.A. Spa" di Rubiera, con particolare riguardo alla "Relazione sintesi integrazioni", alla "relazione di sostenibilità".

VISTO il verbale della prima seduta della conferenza di servizi svoltasi il 25 ottobre 2018.

SENTITA in merito l'Amministrazione.

Si comunica quanto segue.

L'articolo 5 della legge regionale 24/2017 persegue la limitazione del consumo di suolo stabilendo che la determinazione approvativa degli strumenti contenuti nella legge deve contenere specifiche e puntuali motivazioni relative alla necessità di prevedere l'utilizzo di suolo ineditato.

In estrema sintesi tutta la legge regionale si basa essenzialmente su questo indirizzo e obiettivo specifico.

Nella fattispecie in cui abbiamo effettivo utilizzo di suolo ineditato occorrerà pertanto in



# Comune di Rubiera

Provincia di Reggio Emilia

AREA DEI SERVIZI AL TERRITORIO E SVILUPPO ECONOMICO

---

ossequio agli indirizzi di legge mettere in campo tutta quella serie di accorgimenti e compensazioni necessarie per rendere sostenibile tale utilizzo.

E' evidente come l'intervento di ampliamento sia fortemente impattante nei confronti degli ambiti residenziali limitrofi, infatti lo strumento urbanistico di Reggio Emilia giustamente aveva previsto la presenza di un ambito inedificabile (una specie di "cuneo verde") tra le aree residenziali di Reggio Emilia e Rubiera e l'area produttiva.

E' parere dell'amministrazione di Rubiera che tali accorgimenti e compensazioni da mettere in campo siano legati alle seguenti osservazioni:

1. Trattandosi di due ambiti insediativi completamente diversi: ambito produttivo e ambito residenziale, si considera limitativo invocare il rispetto dei limiti delle distanze dai confini e del rapporto di visuale libera. Peraltro l'area di mitigazione risulta solamente di 5 metri in quanto il resto viene occupata dall'asse viario interno. Si propone pertanto di raddoppiare l'area di mitigazione a verde prevista in progetto in fregio all'ambito residenziale di via Milano e via Firenze o prevedere compensazioni nel caso sia dimostrato in modo incontrovertibile l'assoluta impossibilità progettuale a tale richiesta;

2. Si considerano non plausibili le osservazioni e le argomentazioni messe in campo dalla P.A. con la proposta finale di chiudere via Venezia su via Milano.

Attualmente via Venezia è una strada secondaria delle vecchie lottizzazioni degli anni sessanta non infrastrutturata che viene utilizzata su via Milano solamente dall'impresa del sig. Pappacena, in quanto i mezzi pesanti della ditta Gazzini utilizzano principalmente l'uscita su via Venezia direttamente collegata con la strada complanare a via Emilia Ovest.

Via Venezia andrebbe infrastrutturata completamente con la realizzazione di tutte le opere di urbanizzazione primaria necessarie nonché la realizzazione della pavimentazione e, opportunamente regolata con il divieto assoluto di parcheggio dei mezzi pesanti e l'istallazione di adeguata videosorveglianza collegata con la Polizia Municipale di Rubiera onde escludere possibili utilizzi impropri, potrebbe essere utilizzata per diminuire in modo significativo il traffico sull'arteria di via Milano con in fregio il quartiere residenziale. Tale scelta sarebbe una delle compensazioni da mettere in campo, come prescrizione per la realizzazione dell'ampliamento.

Essendo già stato affidato un incarico professionale per la progettazione definitiva ed esecutiva della strada, per la cui realizzazione è stata stimata speditamente un importo di € 250.000,00, gli oneri di progettazione si pongono a carico dell'Amministrazione Comunale di Rubiera che provvederà di conseguenza a rilasciare l'autorizzazione sul progetto in linea tecnica con delibera di Giunta Comunale.

I lavori, essendo essenzialmente opere di urbanizzazione primaria, sarebbero a carico della società P.A. e realizzati secondo la procedura dell'art. 20 del Codice dei Contratti Pubblici: D. Legs. 50/2016 e s.m.i.

Pertanto il Procedimento Unico in oggetto andrebbe supportato da atto unilaterale d'obbligo per la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria da realizzare, con la prescrizione:

1. che le opere dovranno essere realizzate entro e non oltre 12 mesi dalla consegna formale del progetto esecutivo da parte dell'Amministrazione comunale di Rubiera;
2. che a garanzia dell'esecuzione completa delle opere compensative di urbanizzazione privata da realizzare, la società P.A. presterà fideiussione a favore del Comune di Rubiera, mediante polizza cauzionale dell'importo di € 250.000,00 che



# Comune di Rubiera

Provincia di Reggio Emilia

AREA DEI SERVIZI AL TERRITORIO E SVILUPPO ECONOMICO

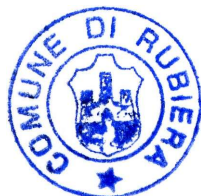
---

formerà parte integrante e sostanziale dell'atto unilaterale d'obbligo.

Per ogni eventuale informazione o chiarimento potrete contattarci ai seguenti recapiti:

☎ 0522.622284 📠 0522.628978 📧 [ettorebuccheri@comune.rubiera.re.it](mailto:ettorebuccheri@comune.rubiera.re.it).

Cordiali saluti.



IL DIRIGENTE DI AREA

dott. ing. Ettore Buccheri

Ns. Rif. 30597/18

Comune di Reggio Emilia  
Servizio rigenerazione e Qualità urbana  
[comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it](mailto:comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it)

Oggetto: procedimento unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera b) della L.R. n.24/2017 "disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio", per l'approvazione del progetto di ampliamento di insediamento produttivo esistente dell'azienda P.A. s.p.a. in variante alla pianificazione territoriale vigente.  
da realizzarsi in: Comune di Reggio Emilia, in località Bagno

Trattasi di ampliamento del complesso produttivo della Ditta PA S.p.A. mediante l'edificazione di due nuovi corpi di fabbrica di tipo produttivo e di un nuovo magazzino verticale per lo stoccaggio automatizzato di materiali e prodotti finiti.

L'area di intervento è situata nel Comune di Reggio Emilia, in località Bagno, in posizione prospiciente Via Gentileschi, in prossimità del confine con il Comune di Rubiera, da cui si ha accesso al complesso produttivo esistente, in Via Milano n. 13.

Il complesso produttivo esistente, così come i terreni interessati dal progetto di sviluppo proposto, sono tutti di proprietà della Ditta PA S.p.A., proponente l'intervento.

Il procedimento è in variante al Piano Strutturale Comunale ed al Regolamento Urbanistico ed Edilizio vigenti, da approvarsi con procedimento unico ai sensi dell'art. 53 della recente L.R. n. 24/2017 .

La proposta di variante urbanistica promuove la classificazione in ambito ASP2 dell'area interessata dal progetto di ampliamento del complesso produttivo, attualmente classificata in ambito AAP" ambito agricolo periurbano", per dare continuità alle altre aree già classificate ed edificate a nord.

La ditta PA svolge attività di costruzione di equipaggiamenti tecnici per il lavaggio, e nello specifico opera nel settore del lavaggio con acqua in alta pressione, con un sistema di progettazione e di produzione completo, e occupa circa 180 addetti. L'ampliamento riguarda anche la ditta Chierici Tito, azienda facente parte del gruppo P.A. che svolge attività di stampaggio materie plastiche per la produzione di accessori e articoli in plastica da utilizzarsi per le macchine di lavaggio della ditta P.A. stessa.

L'ampliamento viene richiesto per la realizzazione di:

- nuovi spazi destinati a laboratori del Centro Ricerche e Sviluppo, sale prova dei componenti e dei prodotti finiti, per consentire il costante sviluppo dei processi di produzione e dei metodi di lavorazione;
- un nuovo magazzino verticale automatico di dimensioni e capacità di stoccaggio simili a quello esistente;
- una nuova area di produzione ed officina con annessi uffici e spogliatoi per le maestranze.

Il progetto prevede infine di sviluppare ampie fasce e aree verdi di mitigazione lungo tutto il perimetro, allo scopo di assicurare un'adeguata riduzione dell'impatto visivo dell'insediamento rispetto all'ambiente circostante.

L'istanza presentata contiene anche le rispettive:

- Ditta PA - Domanda di modifica dell'A.U.A. vigente per modifica sostanziale dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue, dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera e della comunicazione di impatto acustico .
- Ditta Chierici Tito - Domanda di modifica dell'A.U.A. vigente per modifica sostanziale dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue, modifica non sostanziale dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera e modifica della comunicazione di impatto acustico .

## Acque reflue

---

### **Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

Sezione di Reggio Emilia – Servizio Territoriale

Distretto di Reggio Emilia-Montecchio

Via Amendola, 2 – 42122 Reggio Emilia | tel 0522.336011 | fax 0522.330546 | [urpre@arpa.emr.it](mailto:urpre@arpa.emr.it) | [pec](mailto:pec)

[aore@cert.arpa.emr.it](mailto:aore@cert.arpa.emr.it)

Il progetto di ampliamento prevede di dotare i nuovi ambienti di un adeguato numero di spogliatoi e servizi igienici adeguato per le maestranze e per gli uffici.

La nuova rete convoglia oltre che le acque nere provenienti dai servizi igienici anche le acque reflue industriali assimilate alle acque domestiche.

Le acque reflue industriali della ditta PA sono derivanti dai collaudi finali di produzione, sala prove e condense compressori. A fronte dell'ampliamento che verrà realizzato, è previsto l'inserimento di nuove aree prove e collaudo da affiancare a quella esistente, che trovandosi collocate in posizioni molto distanti tra loro, porteranno alla modifica dello scarico esistente, S1, ed all'inserimento dei nuovi S3 e S4.

Le acque reflue industriali della ditta Chierici Tito, sono derivanti dalla sala prove e da impianto osmosi. A seguito dell'ampliamento del fabbricato, si prevede di inserire nuove unità di trattamento dell'aria per il condizionamento dei reparti, le cui condense verranno scaricate nel circuito delle acque nere

Lo scarico delle acque reflue industriali sarà dotato di pozzetto d'ispezione.

#### Acque meteoriche:

La rete di raccolta delle acque bianche meteoriche si sviluppa lungo percorsi regolari nell'area cortiliva pertinenziale dei fabbricati e raccoglie le acque provenienti dalle coperture degli edifici, in progetto ed esistenti, mediante i pluviali, e dai piazzali carrabili, mediante le caditoie regolarmente distribuite nelle aree impermeabilizzate. Lo sviluppo complessivo delle tubazioni considerate per l'invarianza idraulica è calcolato in circa 420 ml.

Per garantire l'invarianza idraulica del comparto sarà realizzato un vaso di laminazione.

L'invase da realizzare nell'area ad ovest dell'intervento edificatorio è stato dimensionato con capacità di 820 mc. E' ulteriormente previsto di sovradimensionare le tubazioni della rete di raccolta delle acque meteoriche provenienti dalle coperture e dal piazzale, aumentando la capacità di invase globale del complesso produttivo. Il terminale della nuova vasca di laminazione sarà a monte del pozzetto di guardia idraulica già autorizzato da cui parte lo scarico autorizzato sul Cavo Tassarola.

#### Emissioni in Atmosfera

Le ditte P.A. e Chierici Tito, interessate dall'ampliamento, sono autorizzate alle emissioni in atmosfera con Determina di A.U.A.

Negli elaborati di progetto viene presentata Domanda di modifica sostanziale delle emissioni in atmosfera per la ditta Chierici Tito, riguardante la differente collocazione delle attrezzature e l'inserimento di nuove macchine per lo stampaggio delle materie plastiche. E' previsto lo spostamento delle attrezzature, per migliorare la disposizione delle macchine e della logistica interna, a fronte dell'inserimento di nuove attrezzature produttive e dell'aggiunta di ulteriori banchi di assemblaggio dei componenti. L'attrezzatura verrà dislocata in una nuova posizione, così come le macchine per lo stampaggio ed il soffiaggio delle materie plastiche, incrementate anche nel numero, così da arrivare a 11 unità complessive. Lo spostamento comporterà anche una diversa disposizione del sistema di aspirazione, mentre le due emissioni in atmosfera, E1 ed E2, resteranno invariate nelle caratteristiche tecniche e nella posizione.

La ditta P.A. realizza una nuova ala da adibire a centro logistico e nuovi locali per prove delle attrezzature prodotte, e in questi ultimi è prevista una nuova emissione in atmosfera E10 derivante dall'aspirazione delle cabine chiuse di collaudo delle attrezzature prodotte (pompe, lance, pistole, ugelli, testine).

#### Rifiuti

La gestione dei rifiuti nel nuovo lotto di intervento non subirà variazioni.

#### Impatto Acustico

Ditta PA - Dalla relazione di monitoraggio/impatto acustico e relativa integrazione, emerge quanto segue.

La zonizzazione acustica attuale pone la ditta PA in parte in classe V (comune di Rubiera) e in parte in classe III e IV (comune di Reggio Emilia) .

L'area risente in modo importante dei contributi dei transiti ferroviari dell'adiacente linea storica MI-BO. A sud si trova la Via Emilia che produce una diffusa rumorosità (diurna e notturna) sull'intera area.

L'area oggetto di variante urbanistica si trova attualmente in classe III.

Lo studio presentato riporta i recettori maggiormente esposti attuali ( R1-R2) e futuri (R1-R11-R12).

Fra le sorgenti fisse aziendali esistenti di maggior rilevanza, sono state attualmente individuate la sala prove, i reparti produttivi e l'area carico/scarico .

Le nuove sorgenti esterne individuate sono 4 gruppi di pompe di calore (da S1 a S4, dotate di schermatura in copertura), e la emissione E10 (prevista con sistemi silenziatori in grado di attenuare 25 dbA). E' stata individuata una sorgente interna S10 – rumore a parete dei locali della nuova sala prove, della quale sono

riportate le caratteristiche costruttive e fonoisolanti al fine di assicurare una schermatura verso l'esterno pari a 45 dBA.

E' inoltre prevista una nuova area di carico/scarico sul nuovo capannone lato est che sposterà verso sud l'area di manovra degli automezzi da e per l'azienda, interessando potenzialmente i ricettori ivi ubicati.

Sono stati eseguiti rilievi fonometrici rappresentativi mediante misure di media e breve durata ed in continuo per caratterizzare la situazione attuale ai confini aziendali e/o ai ricettori individuati. Sulla base degli esiti di tale indagine e all'applicazione del modello previsionale il tecnico in acustica attesta il rispetto dei limiti assoluti e differenziali di immissione diurni e notturni ai confini e ricettori rappresentativi nello stato attuale nel quadro previsto futuro, sulla base degli accorgimenti indicati in relazione.

Ditta Chierici Tito spa - dalla relazione di monitoraggio/impatto acustico emerge quanto segue: L'ampliamento di tale ditta è rivolto verso Sud, dove il ricettore maggiormente risulta essere R12. Le nuove sorgenti rumorose saranno 6 gruppi pompa di calore (S1-S6) e un gruppo refrigerante S7, di cui sono riportati i livelli di pressione con attenuazione prevista di circa 10 dBA data dallo schermo posto in copertura. Sulla base degli esiti di tale indagine e all'applicazione del modello previsionale il tecnico in acustica attesta il rispetto dei limiti assoluti e differenziali di immissione diurni e notturni ai confini e ricettori rappresentativi nello stato attuale nel quadro previsto futuro, sulla base degli accorgimenti indicati in relazione.

Le relazioni previsionali presentate per entrambe le aziende inseriscono l'area aziendale oggetto del futuro ampliamento in classe V; tuttavia non si concorda con la proposta del progettista, di attribuire una futura classe IV di una fascia perimetrale di larghezza circa 50 metri circostante l'area aziendale .

Gli studi presentati inoltre attestano che al momento non è percorribile ogni altra possibilità di accesso al sito aziendale diversa da Via Milano (Rubiera). Nello studio sono riportate valutazioni relative al traffico indotto, rispetto alle quali il tecnico afferma il rispetto dei limiti.

In conclusione, esaminate le relazioni tecniche e gli elaborati presentati,  
Viste le Conferenze dei Servizi  
Vista la documentazione integrativa,  
si esprime parere favorevole, per quanto di competenza, alle seguenti condizioni:

1. Acque meteoriche : L'invaso di laminazione dovrà essere realizzato con fondo impermeabile e con pendenze e accorgimenti tecnici tali da determinarne il completo svuotamento alla fine dell'evento meteorico.
2. Zonizzazione acustica : a seguito della classificazione in ambito ASP2 dell'area interessata dal progetto di ampliamento del complesso produttivo, dovrà essere recepita nella zonizzazione acustica comunale, l'attribuzione della classe V sull'intero ambito. La rimanente area non interessata dalla variante urbanistica richiesta, dovrà rimanere nella classe acustica di attuale appartenenza. Si ritiene da rigettare pertanto l'ipotesi progettuale di attribuire la fascia perimetrale di 50 mt in classe IV, intorno allo stabilimento.
3. Impatto acustico: gli interventi di insonorizzazione/mitigazione acustica previsti negli studi previsionali presentati, dovranno essere realizzati in conformità con le caratteristiche fonoisolanti indicate negli elaborati di progetto.
4. Impatto acustico : deve essere eseguito, a fine lavori ed entro 30 gg dall'inizio attività , da un Tecnico Competente in Acustica, un Collaudo acustico presso i recettori sensibili, documentando e relazionando gli interventi di mitigazione/insonorizzazione attuati, al fine di attestare il rispetto dei limiti acustici vigenti. Le misure dovranno comprendere la ricerca delle componenti tonali e impulsive con le modalità previste dall'Allegato B al DM 16/3/98. Tale verifica strumentale dovrà avvenire nelle fasi (contemporaneità di funzionamento di tutte le sorgenti, anche quelle a tempo parziale) e, per la verifica del livello differenziale, negli orari più gravosi (minimo livello residuo della zona) ed i valori rilevati dovranno essere illustrati con frequenza e tempi di misura idonei a caratterizzare tutte le sorgenti sonore oggetto di indagine.

Cordiali saluti

I Tecnici istruttori

Il Responsabile del  
Servizio Territoriale

Monica Sala  
Alessandro Costi

Dott. Michele Frascari

---

Lettera firmata elettronicamente secondo le norme vigenti.

*(da sottoscrivere in caso di stampa)*

La presente copia, composta di n. .... fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Documento assunto agli atti con protocollo PGRE n. .... del .....

Data ..... Firma .....

---



SERVIZIO TRASPORTO PUBBLICO E  
MOBILITA' SOSTENIBILE

**ALESSANDRO MEGGIATO**

	TIPO	ANNO	NUMERO
REG.	/	/	/
DEL	/	/	/

Spett.<sup>le</sup> Comune di Reggio Emilia  
Servizio Rigenerazione e qualità urbana  
PEC: comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it

e p/c Società Ferrovie Emilia-Romagna s.r.l.  
PEC: fer@legalmail.it

**OGGETTO:** *Procedimento unico ai sensi dell'art.53 della l.r. 24/2017 per l'approvazione del progetto di ampliamento del complesso industriale di P.A. s.p.a. in località Bagno Convocazione 3<sup>a</sup> seduta conferenza di servizi. Riscontro lettera del 14/01/2019.*

Con la presente si riscontra la vostra nota pervenuta in data 14/01/2019 (acquisita agli atti della regione con protocollo n°PG.2019.65421 del 14/01/2019) con la quale notificate la convocazione della conferenza di servizi finalizzata l'approvazione del progetto di ampliamento del complesso industriale di cui all'oggetto.

A seguito della consultazione degli elaborati progettuali pubblicati sul sito: [https://rigenerazione-strumenti.comune.re.it/strumenti-di-attuazione-3/art\\_53\\_elenco/art\\_53-pa-spa/](https://rigenerazione-strumenti.comune.re.it/strumenti-di-attuazione-3/art_53_elenco/art_53-pa-spa/) si rileva che l'intervento è ubicato in un'area che non rientra nella fascia di rispetto di ferrovie di proprietà regionale.

Per quanto sopra evidenziato lo scrivente servizio non ha competenze su eventuali autorizzazioni da rilasciare per l'intervento in oggetto. Si chiede gentilmente di non inviare a questo servizio regionale ulteriore documentazione sul procedimento in questione.

Distinti saluti.

Arch. Alessandro Meggiato  
firmato digitalmente

AC  
prbagnopa\_reggio\_cds

Copia analogica a stampa tratta da documento informatico sottoscritto con firma digitale predisposto e conservato presso l'Amministrazione in conformità al d.lgs 82/2005 (CAD) identificato dal numero di protocollo indicato

Viale Aldo Moro, 30 tel 051.527.3538 ferrovie@regione.emilia-romagna.it ferrovie@postacert.regione.emilia-romagna.it  
40127 Bologna fax 051.527.3354 www.regione.emilia-romagna.it

a uso interno: DP/\_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_ INDICE LIV. 1 LIV. 2 LIV. 3 LIV. 4 LIV. 5 ANNO NUM SUB.  
Classif. | 4397 | | 520 | 40 | 20 | 40 | 10 | Fasc. | 2019 | 2 | \_\_\_\_\_



**AERONAUTICA MILITARE  
COMANDO 1^ REGIONE AEREA**

P.d.C. Dott.ssa Campanella-02/73902041

**COMUNE DI REGGIO EMILIA  
VIA EMILIA SAN PIETRO, 12  
42121 REGGIO EMILIA**

Prot. N° M\_D.AMI001 \_\_\_\_\_

**OGGETTO:** *Prat. 1357/2018/CS SOC. P.A.: AMPLIAMENTO DI INSEDIAMENTO PRODUTTIVO IN LOC. BAGNO NEI COMUNI DI RUBIERA, REGGIO NELL'EMILIA – Conferenza dei Servizi.*

e, per conoscenza:

**COMANDO LOGISTICO – Serv. Infrastrutture - V. le Università, 4 – 00185**

**ROMA**

Riferimento: Foglio N. 128944 datato 11/10/2018.

1. *L'intervento in epigrafe, quale descritto nella documentazione pervenuta con foglio in riferimento, non interferisce né con sedimi/infrastrutture intestati a questa Forza Armata né con Servitù prediali o Militari (D.Lgs. 66/2010 art.lo 320 e segg.) a loro servizio.*
2. *Pertanto Nulla Osta relativamente ai soli aspetti demaniali di interesse di questa F.A. alla esecuzione dell'intervento di cui sopra.*

d'ordine  
IL CAPO UFFICIO  
TERRITORIO E PATRIMONIO  
(Col. G.A.r.n. Pietro MALTARINI)

SM

**COMUNE DI REGGIO EMILIA**

Area Competitività, Innovazione Sociale,  
Territorio e beni comuni  
Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana  
[comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it](mailto:comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it)

p.c.

**COMUNE DI RUBIERA**

[comune.rubiera@postecert.it](mailto:comune.rubiera@postecert.it)

**IREN S.p.A.  
IRETI S.p.A.**

**OGGETTO: Contributo istruttorio di competenza** nell'ambito del Procedimento unico ai sensi dell'art. 53 comma 1 lettera b della l.r. 24/2017 per l'ampliamento di complesso industriale Sede della ditta PA S.p.a. In località Bagno, con ingresso da via Milano n.13 in comune di Rubiera (RE).

Con riferimento al procedimento in oggetto, preso atto della convocazione della Conferenza dei Servizi per il giorno 25/10/2018 alle ore 09:30, e del termine per le osservazioni, a tutto il 17/12/2018, comunicati in data 04/12/2018, prot. N° PG.AT 10.10.2018.0006562.E, la scrivente Agenzia:

- Tenuto conto del D.lgs 152/2006 e s.m.i, nonché della D.G.R n° 201 del 22/02/2016;
- Considerato che la richiesta è intesa all'avvio dell'iter per la variante urbanistica al PSC e RUE vigente del Comune di Reggio Emilia;
- Esaminata la documentazione tecnica a corredo dell'istanza;
- Tenuto conto che la variante prevede l'ampliamento del complesso produttivo della Ditta PA S.p.A. mediante l'edificazione di due nuovi corpi di fabbrica di tipo produttivo e di un nuovo magazzino verticale per lo stoccaggio automatizzato di materiali e prodotti finiti;
- Considerato che, nell'ambito dell'ampliamento previsto, per quanto riguarda gli impianti di competenza del Servizio Idrico Integrato, in progetto è previsto:
  - Alienazione del collettore fognario IRETI dal pozzetto 39608 al pozzetto 39607 che attraversa il Canale Tassarola 2° con nuovo tratto collettore IRETI;
  - Realizzazione di un manufatto di scarico acque reflue per la costruzione di nuovo scaricatore di piena;
  - Collegamento rete acque meteoriche del comparto in ampliamento;
  - Collegamento fognatura acque nere-industriali del comparto in ampliamento;
  - Deviazione collettore acque meteoriche (diam. 400), posto a confine tra il Comune di Reggio Emilia ed il Comune di Rubiera.
- Considerato che, per quanto concerne le acque meteoriche, dalla lettura della relazione tecnica, si evince che le stesse verranno indirizzate ad un nuovo vaso di laminazione da realizzarsi contestualmente e che le stesse avranno recapito finale nel Canale Tassarola;

- Accertato che le acque nere ed i reflui industriali verranno convogliati alla pubblica fognatura previo realizzazione di un nuovo tratto di fognatura.

Ciò premesso, in merito alla richiesta di eventuali osservazioni, per quanto di competenza, la scrivente Agenzia comunica quanto segue:

- dovrà essere richiesto e/o condiviso preventivamente il parere con il Gestore del SII, nonché verificata la correttezza e completezza delle informazioni cartografate a disposizione;
- la fase attuativa dovrà essere preceduta dalla verifica puntuale, effettuata con il Gestore del Servizio Idrico Integrato, della presenza, adeguatezza e capacità di infrastrutture esistenti ed eventualmente interferenti, del SII. Andrà prevista pertanto la tutela delle dotazioni, degli impianti del SII e delle relative attività, così come prescritto dalla normativa vigente;
- le trasformazioni non dovranno interferire con le dotazioni del Servizio Idrico Integrato, con le connesse attività di manutenzione e realizzazione degli interventi, e con le aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano, ai sensi dell'art. 94 del D.lgs 152/2006 e s.m.i.;
- dovrà essere rispettata l'osservanza delle prescrizioni normative in merito allo scarico e smaltimento delle acque reflue e meteoriche;
- in relazione alla necessità di nuove infrastrutture e di adeguamento di quelle esistenti, come descritte negli elaborati tecnici depositati, si precisa che gli estendimenti e i potenziamenti delle dotazioni del servizio idrico integrato dovranno essere previsti a carico del soggetto attuatore.

Si ricorda inoltre che eventuali modifiche dell'agglomerato, anche a seguito dell'attuazione della presente proposta, dovranno essere comunicate da codesto Comune al competente ufficio della Regione Emilia-Romagna al fine dell'aggiornamento del database sugli agglomerati ai sensi della D.G.R. n.201/2016.

Si coglie l'occasione per sottolineare al fine dell'espressione del parere di ATERSIR il percorso di formazione della VALSAT deve essere preventivamente **condiviso dall'Ente procedente con il Gestore del SII** al fine di determinare criticità ed eventuali nuove infrastrutture, ovvero interventi di adeguamento delle infrastrutture esistenti, da inserire eventualmente nella programmazione d'ambito del SII. Tale indicazione è coerente a quanto indicato all'art. 23 della L.R. 24/2017 "*Informazioni ambientali e territoriali*", che ricomprende i concessionari di pubblici servizi operanti nel territorio regionale nei soggetti che concorrono all'integrazione e implementazione del quadro conoscitivo del territorio e alla predisposizione dei documenti di VALSAT.

Si richiamano quindi le circolari già trasmesse da questa Agenzia con protocolli PG.AT/2016/0005777 del 14/09/2016, PG.AT/2017/0001564 del 10/03/2017 e PG.AT/2018/0001710 del 09/03/2018, che precisano le modalità di predisposizione e i contenuti della documentazione per l'espressione del parere di ATERSIR. Tali circolari sono visionabili sul sito web [www.atersir.it](http://www.atersir.it) nella sezione servizio-idrico/regolamenti-e-direttive-tecniche.

Si resta a disposizione per qualsiasi chiarimento e si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

Il Dirigente  
Area Servizio Idrico Integrato  
Ing. Marco Grana Castagnetti  
(documento firmato digitalmente)